



FILOSOFIA

Catalogo d'esame
per la maturità statale
per l'anno scolastico 2024/2025



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

CATALOGO D'ESAME PER **LA MATURITÀ STATALE** PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025
FILOSOFIA



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

INDICE

INTRODUZIONE	5
1. CAMPI DI VERIFICA	6
2. ESITI FORMATIVI	7
2.1. ESITI FORMATIVI DELL'AMBITO <i>ESISTENZA E UNIVERSO</i>	7
2.2. ESITI FORMATIVI DELL'AMBITO <i>CONOSCENZA E SAPERE</i>	9
2.3. ESITI FORMATIVI DELL'AMBITO <i>AZIONE E ORIENTAMENTO</i>	11
2.4. ESITI FORMATIVI DELL'AMBITO <i>SOCIETÀ E POLITICA</i>	13
3. STRUTTURA DELL'ESAME	15
4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	17
4.1. DURATA DELL'ESAME	17
4.2. SCHEMA DELLA PROVA E MODALITÀ DI SOLUZIONE	17
4.3. OCCORRENTE	17
5. PUNTEGGIO	18
5.1. PUNTEGGIO DELLA PRIMA UNITÀ D'ESAME	18
5.2. PUNTEGGIO DELLA SECONDA UNITÀ D'ESAME	19
6. ESEMPI DI QUESITI	21
6.1. ESEMPIO DI QUESITO A SCELTA MULTIPLA	21
6.2. ESEMPIO DI QUESITO A CORRISPONDENZA	22
6.3. ESEMPIO DI QUESITO A RISPOSTA BREVE	23
6.4. ESEMPIO DI QUESITO A RISPOSTA LUNGA	24
6.5. ESEMPIO DI QUESITO: PROVA SCRITTA/ELABORATO	25
7. PREPARAZIONE ALL'ESAME	27



INTRODUZIONE

La disciplina Filosofia è materia facoltativa alla maturità di stato.

Il catalogo d'esame di maturità di stato della disciplina Filosofia è il documento fondamentale d'esame in cui sono indicati e spiegati i contenuti, i criteri, le modalità d'esame e la valutazione del sapere nell'anno scolastico 2024/2025. Il catalogo d'esame è conforme al Curricolo disciplinare di Filosofia per i licei nella Repubblica di Croazia.¹

Il presente catalogo d'esame include sette capitoli:

1. Campi di verifica
2. Esiti formativi
3. Struttura dell'esame
4. Articolazione dell'esame
5. Punteggio
6. Esempi di quesiti
7. Preparazione all'esame.

Nel primo e nel secondo capitolo è indicato il contenuto d'esame. Nel primo capitolo sono indicati i campi di verifica (ambiti) e nel secondo, le conoscenze chiave e le abilità che devono essere apprese e sviluppate dal candidato².

Nel terzo, quarto e quinto capitolo, sono descritte le modalità, la struttura e l'articolazione dell'esame, la tipologia dei quesiti e la modalità di soluzione e valutazione dei quesiti e delle unità d'esame.

Nel sesto capitolo sono presentati gli esempi di quesiti con la spiegazione dettagliata, mentre nel settimo capitolo è spiegato in quale modo ci si deve preparare all'esame.

¹ NN, num. 7/19 158, (22 gennaio 2019), Delibera di approvazione del Curricolo disciplinare di Filosofia per i licei nella Repubblica di Croazia

² Il termine "candidato" include la distinzione di genere ed è riferito sia alle candidate che ai candidati.

1. CAMPI DI VERIFICA

Mediante l'esame di maturità di stato di Filosofia si verifica e valuta la conoscenza e la comprensione, da parte del candidato, dei contenuti dei campi di verifica obbligatori (*ambiti* curricolari) e di un campo di verifica opzionale definito dal Curricolo disciplinare per l'anno scolastico in corso. Obiettivo dell'esame di maturità di stato di filosofia è determinare il livello di capacità di riflessione, di pensiero critico e sistemico nonché la comprensione, il confronto e il discernimento dei concetti, della teoria, della disciplina e degli autori nel campo della filosofia. Un ulteriore obiettivo della prova scritta/elaborato è constatare la capacità di analisi, di interpretazione e di comparazione dei testi filosofici ed altri, come pure il proporre un argomento e un controargomento validi ed esprimersi in modo coerente.

I campi di verifica (*ambiti*) obbligatori dell'esame di maturità di stato di Filosofia sono:

- *Esistenza e universo*
- *Conoscenza e sapere*
- *Azione e orientamento.*

I campi di verifica (*ambiti*) opzionali definiti dal Curricolo disciplinare di Filosofia sono:

- *Società e politica*
- *Creatività e arte*
- *Scienza e spiegazione*
- *Mente e anima*
- *Linguaggio e significato.*

Il Centro nazionale per la valutazione esterna della formazione delibererà in merito al campo di verifica (*ambito*) opzionale inserito nell'esame di maturità di stato.

Nell'anno scolastico 2023/2024 il campo di verifica (*ambito*) opzionale denominato *Società e politica* sarà parte integrante dell'esame di maturità di stato.

2. ESITI FORMATIVI

Nel presente capitolo sono indicati gli esiti formativi, rispettivamente la descrizione completa di quanto il candidato deve sapere e comprendere per conseguire il risultato desiderato nell'ambito dell'esame di maturità di stato di Filosofia.

2.1. ESITI FORMATIVI DELL'AMBITO *ESISTENZA E UNIVERSO*

All'interno del campo di verifica (ambito) *Esistenza e universo* sono trattati gli esiti formativi del Curricolo disciplinare di Filosofia proposti ed elaborati nella tabella 1.

Tabella 1. Elaborazione degli esiti formativi dell'ambito *Esistenza e universo*

AMBITO 1 ESISTENZA E UNIVERSO		
ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI	CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI ESITI FORMATIVI
1.1. Il candidato usa i concetti rilevanti per la discussione relativa all'esistenza e all'universo. (SŠ FIL 1.1.)	1.1.1. Il candidato riconosce e determina i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa all'esistenza e all'universo.	Concetti <ul style="list-style-type: none"> universo, l'entità, l'essenza, l'essere, ideale e materiale, moto e stato, possibilità e realtà, dialettica, scopo, luogo e tempo, idea, essenza, sostanza, categorie di Aristotele, cause di Aristotele, immanente e trascendente, causalità, necessità, caso, generale e individuale: disputa degli universali, libertà, uomo, esistenza, l'esistere, dio-prova dell'esistenza divina, natura, volontà
	1.1.2. Il candidato definisce i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa all'esistenza e all'universo.	
	1.1.3. Il candidato asserisce i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa all'esistenza e all'universo.	
	1.1.4. Il candidato collega e mette in relazione i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa all'esistenza e all'universo.	Autori <ul style="list-style-type: none"> i presocratici, Platone, Aristotele, Cartesio, Spinoza, Bošković, Hegel, Schopenhauer, Nietzsche, Sartre, Heidegger

AMBITO 1 ESISTENZA E UNIVERSO		
ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI	CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI ESITI FORMATIVI
1.2. Il candidato descrive e spiega i singoli sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alle questioni relative all'esistenza e all'universo. (SŠ FIL 1.2.)	1.2.1. Il candidato interpreta i singoli sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alle questioni relative all'esistenza e all'universo.	Posizioni metafisiche <ul style="list-style-type: none"> materialismo, idealismo, realismo ontologico, antirealismo ontologico, monismo, dualismo, pluralismo, panteismo, determinismo, teleologia, panlogismo, critica della metafisica Autori <ul style="list-style-type: none"> i presocratici, Platone, Aristotele, Cartesio, Spinoza, Bošković, Hegel, Schopenhauer, Nietzsche, Sartre, Heidegger
	1.2.2. Il candidato distingue i differenti sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alle questioni relative all'esistenza e all'universo.	
	1.2.3. Il candidato classifica i differenti sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alle questioni relative all'esistenza e all'universo.	
	1.2.4. Il candidato collega e confronta i differenti sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alle questioni relative all'esistenza e all'universo.	
1.3. Il candidato analizza i problemi del mondo collegati alla metafisica e considera le possibilità di una loro soluzione mediante l'analisi e l'argomentazione filosofica. (SŠ FIL 1.3.)	1.3.1. Il candidato analizza e sistematizza le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	Autori <ul style="list-style-type: none"> i presocratici, Platone, Aristotele, Cartesio, Bošković, Hegel, Schopenhauer, Nietzsche, Sartre, Heidegger
	1.3.2. Il candidato confronta e mette in opposizione le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	1.3.3. Il candidato valuta criticamente le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	1.3.4. Il candidato spiega argomentando le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	1.3.5. Il candidato propone soluzioni ponendosi nell'ottica delle diverse teorie/dei diversi approcci filosofici.	

2.2. ESITI FORMATIVI DELL'AMBITO CONOSCENZA E SAPERE

All'interno del campo di verifica (ambito) *Conoscenza e sapere* sono trattati gli esiti formativi del Curricolo disciplinare di Filosofia proposti ed elaborati nella tabella 2.

Tabella 2. Elaborazione degli esiti dell'ambito Conoscenza e sapere

AMBITO 2 CONOSCENZA E SAPERE		
ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELEBORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI	CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI ESITI FORMATIVI
2.1. Il candidato usa i concetti rilevanti per la discussione relativa alla questione della conoscenza e del sapere. (SŠ FIL 2.1.)	2.1.1. Il candidato interpreta i singoli sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione della conoscenza e del sapere.	Concetti <ul style="list-style-type: none"> soggetto – oggetto, conoscenza, sensorietà e intelletto, intuizione, verità, giustificazione, prova, credere – sapere, soggettivo – istrosoggettivo – oggettivo, scienza, a priori, a posteriori, principio della causalità, qualità primarie e secondarie, giudizi analitici e sintetici Autori <ul style="list-style-type: none"> i presocratici, lo scetticismo, Platone, Aristotele, Cartesio, Locke, Leibniz, Berkeley, Hume, Kant, Hegel, Popper
	2.1.2. Il candidato distingue e differenzia i singoli sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione della conoscenza e del sapere.	
2.2. Il candidato descrive e spiega i singoli sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione della conoscenza e del sapere. (SŠ FIL 2.2.)	2.2.1. Il candidato interpreta i sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione della conoscenza e del sapere.	Teorie della verità e sistemi di pensiero <ul style="list-style-type: none"> scetticismo, epistemologia, solipsismo, empirismo, razionalismo, rivoluzione copernicana, criticismo, positivismo, teoria della giustificazione epistemica: fondazionalismo e coerentismo, teorie della verità: adeguatezza (corrispondenza), coerenza, prammatica Autori <ul style="list-style-type: none"> i presocratici, lo scetticismo, Platone, Aristotele, Cartesio, Locke, Leibniz, Berkeley, Hume, Kant, Hegel, Popper
	2.2.2. Il candidato differenzia i diversi sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione della conoscenza e del sapere.	
	2.2.3. Il candidato classifica i differenti sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione della conoscenza e del sapere.	
	2.2.4. Il candidato collega e confronta i differenti sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione della conoscenza e del sapere.	

AMBITO 2 CONOSCENZA E SAPERE		
ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELEBORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI	CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI ESITI FORMATIVI
2.3. Il candidato analizza i problemi del mondo correlati alla teoria della conoscenza e considera la possibilità di loro soluzione mediante l'analisi e l'argomentazione filosofica. (SŠ FIL 2.3.)	2.3.1. Il candidato sistematizza le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	Autori <ul style="list-style-type: none"> ♦ i presocratici, lo scetticismo, Platone, Aristotele, Cartesio, Locke, Leibniz, Berkeley, Hume, Kant, Hegel, Popper
	2.3.2. Il candidato confronta e mette in opposizione le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	2.3.3. Il candidato valuta criticamente le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	2.3.4. Il candidato spiega argomentando le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	2.3.5. Il candidato propone soluzioni al problema, partendo dall'ottica delle diverse teorie/dei diversi approcci filosofici.	

2.3. ESITI FORMATIVI DELL'AMBITO AZIONE E ORIENTAMENTO

All'interno del campo di verifica (ambito) *Azione e orientamento* sono trattati gli esiti formativi del Curricolo disciplinare di Filosofia proposti ed elaborati nella tabella 3.

Tabella 3. Elaborazione degli esiti formativi dell'ambito Azione e orientamento

AMBITO 3 AZIONE E ORIENTAMENTO		
ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI	CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI ESITI FORMATIVI
3.1. Il candidato usa i concetti rilevanti per la discussione relativa al buon carattere e all'agire. (SŠ FIL 3.1.)	3.1.1. Il candidato riconosce i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa all'agire e all'orientamento.	Concetti <ul style="list-style-type: none"> libertà, volontà, valori, agire, coscienza, responsabilità, prudenza, morale, etica, il bene, il piacere, virtù, felicità (beatitudine), doveri, utilità, natura umana, giustizia, egoismo – altruismo, relativismo etico, universalismo etico, principi soggettivi dell'agire (massime), imperativi ipotetici, imperativi categorici, autonomia Autori <ul style="list-style-type: none"> Socrate, Platone, Aristotele, Scuola ellenica (Ellenismo), Rousseau, Kant, Bentham, Mill, Nietzsche, Rawls
	3.1.2. Il candidato determina i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa all'agire e all'orientamento.	
	3.1.3. Il candidato definisce i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa all'agire e all'orientamento.	
	3.1.4. Il candidato asserisce i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa all'agire e all'orientamento.	
	3.1.5. Il candidato collega i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa all'agire e all'orientamento.	

AMBITO 3 AZIONE E ORIENTAMENTO		
ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI	CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI ESITI FORMATIVI
3.2. Il candidato descrive e spiega i singoli sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione del buon carattere e dell'agire. (SŠ FIL 3.2.)	3.2.1. Il candidato interpreta i singoli sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione del buon carattere e dell'agire.	Sistemi di pensiero <ul style="list-style-type: none"> etica normativa, metaetica, etica applicata; etica normativa: etica aretaica oppure etica delle virtù, etica consequenzialista (utilitarismo), etica deontologica, etica discorsiva; intellettualismo etico, edamismo, edonismo, etica eteronoma, etica autonoma Autori <ul style="list-style-type: none"> Socrate, Platone, Aristotele, Scuola ellenica (Ellenismo), Rousseau, Kant, Bentham, Mill, Nietzsche, Rawls
	3.2.2. Il candidato differenzia i diversi sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione del buon carattere e dell'agire.	
	3.2.3. Il candidato classifica i diversi sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alla questione del buon carattere e dell'agire.	
	3.2.4. Il candidato collega e confronta i diversi sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione del buon carattere e dell'agire.	
3.3. Il candidato analizza i problemi nel mondo collegati all'etica e considera la possibilità di loro soluzione mediante l'analisi e l'argomentazione filosofica. (SŠ FIL 3.3.)	3.3.1. Il candidato sistematizza le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	Autori <ul style="list-style-type: none"> Socrate, Platone, Aristotele, Scuola ellenica (Ellenismo), Rousseau, Kant, Bentham, Mill, Nietzsche, Rawls
	3.3.2. Il candidato confronta e mette in opposizione le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	3.3.3. Il candidato valuta criticamente le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	3.3.4. Il candidato spiega argomentando le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	3.3.5. Il candidato propone soluzioni al problema ponendosi nell'ottica di diverse teorie/diversi approcci filosofici.	

2.4. ESITI FORMATIVI DELL'AMBITO SOCIETÀ E POLITICA

All'interno del campo di verifica (ambito) *Società e politica* sono trattati gli esiti formativi del Curricolo disciplinare di Filosofia proposti ed elaborati nella tabella 4.

Tabella 4. Elaborazione degli esiti formativi dell'ambito Società e politica

AMBITO 4 SOCIETÀ E POLITICA		
ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI	CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI ESITI FORMATIVI
4.1. Il candidato usa concetti rilevanti per la discussione relativa alla società a misura d'uomo. (SŠ FIL 4.1.)	4.1.1. Il candidato riconosce i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa alla società a misura d'uomo.	Concetti <ul style="list-style-type: none"> individuo, società, comunità politica, libertà, uguaglianza, solidarietà, giustizia, diritti dell'uomo, tolleranza, teorie del contratto sociale, stato, legalità, legittimità, stato di diritto, potere e autorità, economia, femminismo, patriottismo, cosmopolitismo, democrazia e altre forme di ordinamento politico Autori <ul style="list-style-type: none"> Platone, Aristotele, Machiavelli, Hobbes, Locke, Rousseau, Marx, Arendt, Rawls
	4.1.2. Il candidato determina i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa alla società a misura d'uomo.	
	4.1.3. Il candidato definisce i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa alla società a misura d'uomo.	
	4.1.4. Il candidato asserisce i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa alla società a misura d'uomo.	
	4.1.5. Il candidato collega e mette in relazione i concetti filosofici di base e rilevanti per la discussione relativa alla società a misura d'uomo.	

AMBITO 4 SOCIETÀ E POLITICA		
ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI	CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI ESITI FORMATIVI
4.2. Il candidato descrive e spiega i singoli sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alle questioni relative alla società a misura d'uomo. (SŠ FIL 4.2.)	4.2.1. Il candidato interpreta i singoli sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alle questioni relative alla società a misura d'uomo.	Posizioni filosofiche <ul style="list-style-type: none"> ♦ posizioni filosofico-politiche e sociali: anarchismo, liberalismo, socialismo, conservativismo, posizioni liberal-democratiche Autori <ul style="list-style-type: none"> ♦ Platone, Aristotele, Machiavelli, Hobbes, Locke, Rousseau, Marx, Arendt, Rawls
	4.2.2. Il candidato distingue i differenti sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alle questioni relative alla società a misura d'uomo.	
	4.2.3. Il candidato classifica i differenti sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alle questioni relative alla società a misura d'uomo.	
	4.2.4. Il candidato collega e confronta i differenti sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta alle questioni relative alla società a misura d'uomo.	
4.3. Il candidato analizza i problemi del mondo collegati alla filosofia della società, alla politica e al diritto e considera le possibilità di loro soluzione applicando l'analisi e l'argomentazione filosofica. (SŠ FIL 4.3.)	4.3.1. Il candidato sistematizza le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	Autori <ul style="list-style-type: none"> ♦ Platone, Aristotele, Machiavelli, Hobbes, Locke, Rousseau, Marx, Arendt, Rawls
	4.3.2. Il candidato confronta e mette in opposizione le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	4.3.3. Il candidato valuta criticamente le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	4.3.4. Il candidato spiega argomentando le diverse teorie/i diversi approcci filosofici.	
	4.3.5. Il candidato propone soluzioni ai problemi partendo dalle posizioni delle diverse teorie/dei diversi approcci filosofici.	

3. STRUTTURA DELL'ESAME

L'esame di maturità di stato della disciplina Filosofia è composto da due unità d'esame e comprende **in tutto 21 quesiti**.

Nella prima unità d'esame (quesiti a scelta multipla, quesiti a corrispondenza, quesiti a risposta breve e quesiti a risposta lunga), si accerta il livello di pensiero riflessivo, critico e sistemico, nonché il livello di comprensione, confronto e discernimento dei diversi concetti, teorie e discipline filosofiche, nonché degli autori presenti all'interno dei campi di verifica (ambiti) obbligatori (*Esistenza e universo*, *Conoscenza e sapere* e *Azione e orientamento*) e di quello opzionale.

Nell'anno scolastico 2024/2025 nell'esame di maturità di stato di Filosofia, sarà considerato campo di verifica opzionale l'ambito *Società e politica*.

Nella seconda unità d'esame (prova scritta/elaborato) si accerta il livello di capacità di analisi, di interpretazione e di comparazione dei testi filosofici e non, come pure la presentazione di un'argomentazione e contro-argomentazione valide nonché la capacità di esprimersi in modo coerente.

La prima unità d'esame è composta da **20 quesiti** e si possono conseguire complessivamente **30 punti**.

Nella tabella 5 è riportata la struttura della prima unità d'esame.

Tabella 5. Struttura della prima unità d'esame

AMBITO	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	QUESITI A CORRISPONDENZA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	QUESITI A RISPOSTA LUNGA	TOTALE
<i>Esistenza e universo</i>	10	2	6	2	5
<i>Conoscenza e sapere</i>					5
<i>Azione e orientamento</i>					5
<i>Società e politica</i>					5
TOTALE QUESITI	10	2	6	2	20

Nella tabella 6 è riportata la proposta di struttura dell'esame di maturità di stato di Filosofia per l'anno scolastico 2024/2025 in base a quanto indicato nella tabella 5.

Tabella 6. Struttura dell'esame per l'anno scolastico 2024/2025

AMBITO	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	QUESITI A CORRISPONDENZA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	QUESITI A RISPOSTA LUNGA	TOTALE
Esistenza e universo	2	1	2	/	5
Conoscenza e sapere	2	1	2	/	5
Azione e orientamento	3	/	1	1	5
Società e politica	3	/	1	1	5
TOTALE QUESITI	10	2	6	2	20

La seconda unità d'esame è composta dalla prova scritta/elaborato e si possono conseguire complessivamente **44 punti**.

Nella seconda unità d'esame il candidato deve strutturare una prova scritta/elaborato partendo da uno o più testi iniziali.

I testi proposti possono essere tratti dalla bibliografia di filosofia e non (da un testo letterario, giornalistico, testi tratti da Internet e simili).

I testi sono corredati dalle linee guida per la strutturazione della prova scritta/elaborato.

Nella tabella 7 è presentata la struttura della seconda unità d'esame.

Tabella 7. Struttura della seconda unità d'esame

TIPOLOGIA DI QUESITO	NUMERO DI QUESITI	PUNTEGGIO
Prova scritta/elaborato	1	44

4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

La descrizione tecnica dell'articolazione dell'esame comprende la durata dell'esame, lo schema delle prove, le modalità di soluzione nonché l'occorrente per l'esame.

4.1. DURATA DELL'ESAME

L'esame di maturità di stato della disciplina Filosofia dura **150** minuti senza interruzioni. Il candidato può suddividere e organizzare in completa autonomia la soluzione della prima e della seconda unità d'esame.

Il calendario degli esami di tutte e due le parti è pubblicato sulle pagine web del Centro nazionale per la valutazione esterna della formazione (www.ncvvo.hr).

4.2. SCHEMA DELLA PROVA E MODALITÀ DI SOLUZIONE

Al candidato viene consegnata una busta sigillata contenente tutti i materiali d'esame. Il contenuto del foglio della brutta copia **non** verrà valutato.

Si raccomanda di leggere attentamente il testo contenente le indicazioni generali per le soluzioni dei quesiti e la modalità di scrittura delle risposte esatte.

Ogni tipologia di quesito riporta in allegato le indicazioni per la soluzione. È molto importante leggere attentamente dette indicazioni in quanto in esse è indicata la modalità di scrittura delle risposte esatte.

Nei quesiti di tipo chiuso (quesiti a scelta multipla e quesiti a corrispondenza), il candidato deve contrassegnare, sul foglio per le risposte, le risposte esatte con il segno X. Nel caso in cui il candidato indichi più di una risposta, saranno assegnati 0 (zero) punti indipendentemente dal fatto se all'interno delle risposte contrassegnate sia segnata anche la risposta esatta.

Nei quesiti di tipo aperto (quesiti a risposta breve e a risposta lunga) il candidato deve rispondere in modo breve, usando poche parole oppure una risposta semplice (quesiti a risposta breve) oppure rispondere con alcune proposizioni nell'apposito spazio nel libretto d'esame (quesiti a risposta lunga). Nel caso in cui il candidato commetta un errore, deve barrare la risposta errata, metterla fra parentesi, scrivere la risposta esatta e mettere un parafo (solamente firma breve, non nome e cognome per esteso) accanto alla risposta esatta.

Durante la stesura della prova scritta/elaborato, i candidati possono usare il foglio della brutta copia badando di ricopiare la prova in modo leggibile sul foglio della bella copia.

4.3. OCCORRENTE

Durante la scrittura della prova d'esame è consentito l'uso esclusivo della penna a sfera di colore blu oppure nero.

5. PUNTEGGIO

Il punteggio totale che il candidato può conseguire è di **74** punti.

5.1. PUNTEGGIO DELLA PRIMA UNITÀ D'ESAME

Nella tabella 8 è presentata la descrizione del punteggio per ogni tipo di quesito.

Tabella 8. Descrizione del punteggio in base alla tipologia di quesito

TIPOLOGIA DI QUESITO	PUNTEGGIO
Quesito a scelta multipla	0 punti – risposta errata, risposta non scritta oppure sono riportate più risposte 1 punto – risposta esatta
Quesito a corrispondenza	0 punti – risposta errata, risposta non scritta oppure sono riportate più risposte 1 punto – una risposta esatta 2 punti – due risposte esatte 3 punti – tre risposte esatte 4 punti – tutte le risposte esatte
Quesito a risposta breve	0 punti – risposta errata oppure la risposta non è riportata 1 punto – risposta esatta
Quesito a risposta lunga	Per ogni sezione di esercizio viene assegnato: 0 punti – se non è stata riportata alcuna risposta oppure se la risposta non soddisfa nessuno dei criteri indicati in precedenza 1 punto – se la risposta è conforme al quesito, precisamente, se risponde a quanto richiesto e se è strutturata in modo logico e con consistenza di contenuto

All'interno della prima unità d'esame il candidato può conseguire un massimo di **30** punti.

Nella tabella 9 è presentato il punteggio massimo che il candidato può conseguire in base ai campi di verifica (ambiti) in relazione alla corrispondente unità d'esame.

Tabella 9. Descrizione del punteggio della prima unità d'esame

CAMPI DI VERIFICA (AMBITI)	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	QUESITI A CORRISPONDENZA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	QUESITI A RISPOSTA LUNGA	TOTALE
Esistenza e universo	10	8	6	6	30
Conoscenza e sapere					
Azione e orientamento					
Società e politica					

5.2. PUNTEGGIO DELLA SECONDA UNITÀ D'ESAME

La prova scritta/elaborato presente nella seconda unità d'esame porta complessivamente **44 punti**

La prova scritta/elaborato redatta dal candidato, sarà valutata da esaminatori esperti che seguiranno una griglia di valutazione unitaria.

Nella prova scritta/elaborato si valutano:

- l'uso appropriato e pertinente dei concetti
- l'argomentazione
- la scelta di esempi e circostanze adeguati e pertinenti
- la struttura compositiva (formulazione del problema, elaborazione e conclusione).

Nella tabella 10 è presentata la griglia di valutazione per la prova scritta/elaborato.

Tabella 10. Griglia di valutazione per la prova scritta/elaborato

USO APPROPRIATO DEI CONCETTI (COMPRENSIONE DI 6 CONCETTI CHIAVE)	
Ogni elemento viene valutato e classificato separatamente e in base alla griglia proposta.	
Il candidato non determina i concetti richiesti.	0 PUNTI
Il candidato determina il concetto richiesto, ma non lo spiega, oppure la spiegazione è errata.	1 PUNTO
Il candidato determina il concetto richiesto, lo spiega, ma la spiegazione è incompleta, precisamente parziale.	2 PUNTI
Il candidato determina il concetto richiesto, lo spiega e lo usa in modo appropriato all'interno della prova scritta/elaborato.	3 PUNTI
ARGOMENTAZIONE (SVOLGIMENTO CON LA PRESENTAZIONE DI 5 PROBLEMI)	
Ogni elemento di argomentazione viene valutato e classificato separatamente e in base alla griglia proposta.	
Nella prova scritta/elaborato, il candidato non spiega affatto i problemi assegnati.	0 PUNTI
Nella prova scritta/elaborato, il candidato presenta la spiegazione del problema, ma non lo chiarisce oppure il chiarimento è parzialmente errato.	1 PUNTO
Nella prova scritta/elaborato, il candidato spiega con parole proprie il problema in modo tale che non vi si possono trovare elementi riconducibili ad un'interpretazione errata dello stesso, ma la spiegazione rimane al livello dei testi assegnati in quanto propone una ripetizione di parte di essi.	2 PUNTI
Nella prova scritta/elaborato, il candidato elabora sistematicamente e con argomenti il problema e va oltre lo schema dei testi proposti inizialmente.	3 PUNTI
ADEGUATEZZA DEGLI ESEMPI E DEI RIFERIMENTI (SI VALUTA NELL'INSIEME)	
Nella prova scritta/elaborato non ci sono esempi o asserzioni oppure gli stessi sono irrilevanti per il tema o errati.	0 PUNTI
Gli esempi oppure le asserzioni suffragano parzialmente l'argomentazione.	1 PUNTO
Gli esempi oppure i riferimenti suffragano interamente e in modo esemplare l'argomentazione.	2 PUNTI

COMPOSIZIONE (IMPOSTAZIONE DEL PROBLEMA, ELABORAZIONE DEL PROBLEMA, CONCLUSIONE)

Ogni elemento della composizione viene valutato separatamente e in base alla presente griglia.

(Non è necessario presentare gli elementi nell'ordine proposto.)

IMPOSTAZIONE DEL PROBLEMA	
Il candidato ha compreso erroneamente le indicazioni e il tema della prova scritta/elaborato e non ha risposto alle stesse.	0 PUNTI
Il candidato presenta il problema, rispettivamente l'atteggiamento di base oppure la tesi della prova scritta/elaborato, però la formulazione è semplicistica.	1 PUNTO
Il candidato presenta il problema, rispettivamente l'atteggiamento di base oppure la tesi, la formulazione dello stesso è adeguata alle richieste della prova scritta/elaborato, dimostra conoscenza della terminologia appropriata.	2 PUNTI
Il candidato formula in modo chiaro il problema, rispettivamente l'atteggiamento di base oppure la tesi, e attraverso una considerazione coerente del problema e l'applicazione delle conoscenze generali di filosofia, dimostra la comprensione dei testi proposti inizialmente.	3 PUNTI
ELABORAZIONE DEL PROBLEMA	
L'elaborazione proposta dal candidato non è risultante dall'impostazione del problema, sono presenti delle contraddizioni e non c'è ulteriore argomentazione.	0 PUNTI
L'elaborazione proposta dal candidato è risultante dall'impostazione del problema, ma è semplicistica.	1 PUNTO
L'elaborazione proposta dal candidato è risultante dall'impostazione del problema ma non include tutte le implicazioni possibili.	2 PUNTI
L'elaborazione proposta dal candidato include interamente tutte le principali implicazioni possibili.	3 PUNTI
CONCLUSIONE	
Non c'è conclusione oppure la stessa non è risultante dall'elaborazione del problema impostato.	0 PUNTI
La conclusione è risultante dall'elaborazione del problema impostato, ma è semplicistica e imprecisa.	1 PUNTO
La conclusione scaturisce dall'elaborazione del problema impostato, ma non sono prese in considerazione le conseguenze fondamentali risultanti dal problema.	2 PUNTI
La conclusione scaturisce dall'elaborazione del problema impostato, includendo le conseguenze principali nonché l'elaborazione completa di tutti gli argomenti chiave. Il candidato struttura il proprio giudizio.	3 PUNTI

6. ESEMPI DI QUESITI

Nel presente capitolo sono proposti alcuni esempi di quesiti. Accanto ad ogni esempio di quesito ci sono le indicazioni per la soluzione dello stesso, la risposta esatta, l'esito formativo che viene verificato e esaminato con detto quesito, nonché la modalità di assegnazione del punteggio.

6.1. ESEMPIO DI QUESITO A SCELTA MULTIPLA

Il quesito a scelta multipla contiene le indicazioni (in cui è descritta la modalità di soluzione del quesito), i fondamenti (su cui si basa l'impostazione del quesito) nonché quattro risposte proposte, di cui **una** è quella esatta.

Le indicazioni per la soluzione del quesito a scelta multipla citano:

Nel quesito proposto di seguito, fra le risposte indicate solamente **una** risposta è quella esatta.

Sul foglio per le risposte, segna la risposta esatta con il segno X.

La risposta esatta porta un punto.

Quesito:

Quale concetto caratterizza quello che esiste in quanto è?

- A. essenza
- B. l'essere
- C. esistenza
- D. entità

RISPOSTA ESATTA: B l'essere

ESITO FORMATIVO: SŠ FIL 1.1. Il candidato usa i concetti rilevanti per la discussione relativa all'esistenza e all'universo.

PUNTEGGIO: 1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta errata, la risposta non è scritta oppure sono riportate più risposte

6.2. ESEMPIO DI QUESITO A CORRISPONDENZA

Il quesito a corrispondenza contiene le indicazioni (in cui è descritta la modalità di soluzione del quesito), i fondamenti (domande), una batteria composta da quattro domande e un'altra batteria composta da 6 risposte.

Le indicazioni per la soluzione del quesito a corrispondenza citano:

Nel quesito proposto di seguito, collega **ogni** contenuto cotrassegnato **con un numero** al corrispondente concetto contrassegnato con una lettera.

Due concetti contrassegnati con la lettera risulteranno in esubero. Sul foglio per le risposte, segna la risposta esatta con il segno X.

Ogni risposta esatta porta un punto.

Quesito:

Associa ad ogni filosofo il concetto che nella sua scuola indica il concetto iniziale.

- | | |
|-----------------|------------|
| 1. Anassimandro | A. apeiron |
| 2. Anassimene | B. atomo |
| 3. Democrito | C. fuoco |
| 4. Talete | D. acqua |
| | E. terra |
| | F. ari |

RISPOSTA ESATTA: 1. A, 2. F, 3. B, 4. D

ESITO FORMATIVO: SŠ FIL 2.1. Il candidato usa i concetti rilevanti per la discussione relativa alla questione della conoscenza e del sapere.

PUNTEGGIO: 4 punti – tutte le risposte esatte

3 punti – tre risposte esatte

2 punti – due risposte esatte

1 punto – una risposta esatta

0 punti – tutte le risposte errate, la risposta non è segnata oppure sono riportate più risposte

6.3. ESEMPIO DI QUESITO A RISPOSTA BREVE

Il quesito a risposta breve contiene le indicazioni (in cui è descritta la modalità di soluzione del quesito), i fondamenti (di solito una domanda) che indicano il contenuto della risposta del candidato.

Le indicazioni per la soluzione del quesito a risposta breve citano:

Nel quesito proposto di seguito, rispondi con una risposta breve (una parola, alcune parole oppure una proposizione semplice). Scrivi la risposta **solamente** nell'apposito spazio nel libretto d'esame.

Ogni risposta esatta porta un punto.

Quesito:

Secondo la filosofia della politica di Platone, quale virtù è presente nello stato in cui ognuno svolge il lavoro per cui è capace e non si intromette nel lavoro degli altri?

RISPOSTA ESATTA: giustizia / virtù della giustizia

ESITO FORMATIVO: SŠ FIL 4.1. Il candidato usa concetti rilevanti per la discussione relativa alla società a misura d'uomo.

PUNTEGGIO: 1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta errata oppure la risposta non è riportata

6.4. ESEMPIO DI QUESITO A RISPOSTA LUNGA

Il quesito a risposta lunga contiene le indicazioni (in cui è descritta la modalità di soluzione dei quesiti comune a tutte le prove nella serie), i fondamentali (di solito una domanda) che indicano che cosa deve rispondere il candidato.

Le indicazioni per la soluzione del quesito a risposta lunga citano:

Nel quesito proposto di seguito, rispondi scrivendo alcune proposizioni, in modo chiaro e conciso, concentrandoti su quanto sia importante per la soluzione del quesito.

Scrivi la risposta **solamente** nell'apposito spazio nel libretto d'esame.

Quesito:

Spiega brevemente la definizione e la determinazione della virtù secondo Socrate, Platone e Aristotele.

1. Socrate: _____
2. Platone: _____
3. Aristotele: _____

RISPOSTA ESATTA: Socrate – La virtù è identica e corrisponde al sapere oppure alla percezione mentale. Colui che sa che cosa sia bene e giusto, fa il bene e cose giuste. Il male scaturisce solamente dal non sapere, dal non conoscere. Questa è la posizione dell'intellettualismo etico. Attraverso il dialogo filosofico sviluppiamo il sapere che ci permette di esercitare la virtù.

Platone – La virtù è salute, bellezza e uno stato buono dell'anima che si realizza nel momento in cui la parte dell'intelletto dell'anima domina la volontà e gli istinti. La parte lussuriosa dell'anima deve propendere alla moderatezza, al coraggio, e la parte intellettuale alla saggezza. L'armonia fra queste due virtù, crea la quarta virtù cardinale: la giustizia.

Aristotele – La virtù è "uno stato di scelta" che rende possibile una buona vita oppure porta alla felicità con uno scopo della vita. La virtù è "il centro, il punto centrale fra lo stato di eccesso e quello di difetto, ma nel senso etico è l'apice." Aristotele suddivide le virtù in virtù della volontà e virtù dell'intelletto (etiche e dianoetiche).

ESITO FORMATIVO: SŠ FIL 3.2. Il candidato descrive e spiega i singoli sistemi di pensiero con cui si prova a dare una risposta relativa alla questione del buon carattere e dell'agire.

PUNTEGGIO:

Per ogni batteria di quesiti il candidato può ottenere:

1 punto – se la risposta è corrispondente a quanto richiesto nel quesito, precisamente se risponde a quanto richiesto e se la risposta è strutturata in modo logico e coerente

0 punti – se non c'è risposta alcuna oppure se la risposta non soddisfa nessuno dei criteri indicati

6.5. ESEMPIO DI QUESITO: PROVA SCRITTA/ELABORATO

ESITO FORMATIVO: SŠ FIL 2.3. Il candidato analizza i problemi del mondo correlati alla teoria della conoscenza e considera la possibilità di una loro soluzione, mediante l'analisi e l'argomentazione filosofica.

Quesito:

Leggi attentamente i seguenti testi. Dopo averli confrontati e seguendo le linee guida assegnate, struttura una prova scritta/elaborato che seguirà la seguente articolazione: parte introduttiva (formulazione della tesi oppure dell'ipotesi), parte centrale (analisi e argomentazione) e conclusione (sintesi).

Tema della prova scritta/elaborato: La filosofia oggi

Primo testo

Non è sufficiente abilitare l'uomo per una specializzazione strettamente settoriale e specifica. In questo modo, effettivamente, si diventa una specie di macchinario utile, e non una personalità sviluppata in modo armonico. È importante sviluppare nell'allievo la comprensione e il senso dei valori a cui aspirare per vivere con dignità. Egli deve apprendere il senso del bello e del bene morale. In caso contrario, egli, con il proprio sapere specialistico, assomiglierà maggiormente a un cane ben addestrato piuttosto che a un essere umano sviluppato in modo armonico. L'allievo deve imparare come comprendere i motivi dell'essere umano, le sue illusioni e le sue sofferenze e in questo modo costruire un rapporto corretto nei confronti delle persone che incontra e verso la comunità. Queste aspirazioni valide vengono trasmesse alle giovani generazioni attraverso il contatto diretto e personale con gli insegnanti e non, almeno non primariamente e principalmente, attraverso il libro di testo. È proprio questo contatto, quello che sostanzialmente crea e mantiene viva la cultura. È questo quello che ho avuto in mente nel raccomandare "l'umanità" quale elemento importante e non solamente un'arida conoscenza teorica di storia e filosofia.

Rafforzare il sistema competitivo e la specializzazione precoce al fine dell'utilità diretta, uccide lo spirito, l'anima da cui dipende tutta la vita culturale, inclusa quella delle professioni specialistiche.

Per una buona formazione delle giovani generazioni è di vitale importanza sviluppare nel giovane essere il pensiero critico, il cui sviluppo, però, in questo senso è ostacolato dall'enorme quantità di contenuti da assolvere.

Il programma sovraccarico, per forza di cose, porta alla superficialità. Lo studio deve essere impostato in modo tale che quanto viene offerto all'allievo sia da egli accetto come un dono prezioso e non come un dovere noioso.

Albert Einstein, *La mia visione del mondo*

Secondo testo

Avvengono dei cambiamenti radicali in quello che la società democratica insegna ai giovani, e finora, non si è riflettuto a sufficienza in merito a tali cambiamenti. Assetati dall'idea del profitto nazionale, gli stati e i rispettivi sistemi scolastici trascurano inavvertitamente le abilità necessarie per continuare a tenere in vita tali democrazie. Se questa tendenza continuerà a sussistere, le nazioni di tutto il mondo cominceranno ben presto a creare generazioni di macchinari molto utili al posto di cittadini in grado di pensare a se stessi e con la propria testa, icapaci di porsi in modo critico nei confronti delle tradizioni e comprendere il significato della sofferenza dell'altro e dei propri traguardi. Il futuro delle democrazie mondiali è incerto.

Quali sono questi cambiamenti radicali? L'umanizzazione e l'arte sono sempre più distanti l'una dall'altra, sia a livello di scuola elementare, sia a livello di scuola media superiore come pure all'università. Nel periodo in cui gli stati devono sbarazzarsi di quanto considerato inutile per rimanere concorrenziali sul mercato globale e considerate quali gioielli inutili, l'umanizzazione e l'arte, perdono con velocità vertiginosa la propria posizione nei curricula e pure nei cuori e nelle menti dei genitori e degli allievi. Veramente, quello che avremmo potuto chiamare aspetti umanizzanti delle scienze naturali e sociali, e mi riferisco agli aspetti immaginativo, creativo nonché al pensiero critico in senso stretto, vengono pure messi in dubbio, in quanto gli stati preferiscono orientarsi al profitto a breve termine coltivando abilità utili e largamente applicabili nel creare profitto.

Martha C. Nussbaum, *Non verso il profitto, Perché la democrazia ha bisogno dell'umanizzazione*

Indicazione per la stesura della prova scritta/elaborato

Nella prova scritta definisci i concetti: “sapere specialistico e macchinario utile”, “pensiero critico”, “creatività”, “umanesimo/umanizzazione”, “scienza” e “formazione dei cittadini”.

1. Spiega perché, secondo Albert Einstein, il giovane individuo dovrebbe svilupparsi in una personalità armonica, dotata di pensiero critico indipendente.
2. Spiega quali sono i pericoli di un sapere specialistico per lo sviluppo della personalità.
3. Spiega i problemi che si presentano nel caso in cui la comunità sociale e politica sono orientate verso gli obiettivi politici del momento e la realizzazione del profitto a breve termine.
4. Spiega come e in che modo, la filosofia potrebbe contribuire, accanto alla scienza e all'arte, a far capire all'uomo contemporaneo come realizzare la propria posizione nella società.
5. Spiega quale sia il senso e lo scopo della filosofia, rispettivamente del pensiero umanista nella società contemporanea.

Rafforza l'argomentazione con i seguenti esempi:

1. autosviluppo del singolo
2. programma educativo che stimola la concorrenzialità del singolo sul mercato del lavoro a scapito del proprio sviluppo personale, armonico e completo.

7. PREPARAZIONE ALL'ESAME

Consapevoli del monte ore veramente esiguo per la disciplina Filosofia, per cui è possibile non si riesca a svolgere i contenuti previsti, si consiglia al candidato, al momento della preparazione per l'esame di maturità di stato di Filosofia, di programmare delle consultazioni aggiuntive con il docente, in particolare attraverso il lavoro individuale basato sulla bibliografia proposta che lo aiuterà a svolgere tutti i contenuti previsti.

Si presume che l'esame di maturità di stato di Filosofia venga scelto dal candidato che sente affinità e predisposizione per la filosofia che a sua volta sarà considerata disciplina importante per l'iscrizione alla facoltà, e per tale motivo si considera che il candidato sarà ulteriormente motivato a preparare con successo tale esame.

Per la prima parte dell'esame (quesiti di tipo chiuso e di tipo aperto) il candidato si prepara in base agli esiti formativi presentati nel catalogo d'esame, mentre per la seconda parte dell'esame (prova scritta/elaborato) il candidato deve, con l'aiuto del docente e analizzando testi autentici presenti nel manuale, esercitare la propria capacità di formulazione dell'argomentazione filosofica in forma scritta.

Per l'esercitazione della stesura della prova scritta/elaborato si suggerisce di consultare l'esame campione proposto all'interno del catalogo d'esame, come pure gli esemi di Filosofia degli anni precedenti.

Il candidato dovrebbe essere in grado di:

- esprimere, nell'introduzione della prova scritta/elaborato, come ha inteso e compreso il problema proposto
- argomentare in modo coerente nell'articolazione della prova scritta/elaborato, una discussione con cui dimostra di aver compreso i concetti e il problema
- formulare una conclusione scaturita dall'argomentazione, completa di tutte le implicazioni più importanti per l'elaborazione del problema.

La bibliografia per la preparazione per l'esame di maturità di stato di Filosofia è composta da tutti i manuali approvati dal Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dei Giovani (www.mzom.gov.hr).

Le modalità di superamento dell'esame di Maturità statale come pure le misure espresse in caso di comportamento inopportuno degli allievi, sono definite dal Regolamento inerente il superamento dell'esame di Maturità statale (Gazzetta Ufficiale 1/13, 41/19, 127/19, 55/20, 53/21, 126/21 e 19/23).

NOTA: Il docente può suggerire all'allievo della bibliografia aggiuntiva, conforme agli esiti formativi proposti.



